

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1) È costituita in Modena l'Associazione denominata “**VOICE OFF**” senza fini di lucro, con sede in Via Rua Pioppa 129, 41100 Modena.

2) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopi e finalità

1) Quando parliamo di “voice off” nel cinema, intendiamo una voce che non può essere udita dai personaggi in scena. Molte sono le voci di uomini e donne in scena nelle società contemporanee a cui non è concessa possibilità alcuna di espressione.

L'Associazione VOICE OFF nasce con l'obiettivo di fornire reale possibilità di espressione e integrazione ad esse, ossia alle persone e fasce di popolazione soggette a esclusione sociale, emarginazione, discriminazione, sfruttamento. Persone presenti nel dibattito pubblico sull'integrazione sociale quasi sempre come oggetti passivi, in nome dei quali si decidono strategie e si legittimano politiche, ma quasi mai come soggetti attivi, portatori di diritti e interessi molteplici e complessi che non possono essere semplificati e ridotti a quell'unica dimensione che fa riferimento alle categorie sociali su cui ciascuna persona è appiattita: “l'immigrato”, “l'extracomunitario”, “l'omosessuale”, “l'handicappato”, ecc.

Il problema dell'integrazione sociale è infatti un problema complesso, che non può essere affrontato in modo semplicistico e frammentario. Gli aspetti sociali che determinano le condizioni di emarginazione, e quindi di disagio, devono necessariamente essere ricomposti in un quadro complessivo che metta al centro la persona e le relazioni in cui è coinvolta quotidianamente. Perché le persone sono molto di più e molto altro rispetto all'etichetta che la società appiccica loro in fronte, con la colpevole complicità di un sistema di informazione e comunicazione superficiale, viziato di stereotipi e pregiudizi che orientano e condizionano le opinioni della gente, rendendo sempre più rari i luoghi in cui è possibile raccontarsi, valorizzando, senza annullare, le diversità.

Per queste ragioni, l'Associazione VOICE OFF, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, intende operare nel settore della cultura, della formazione e della comunicazione sociale, al fine di promuovere una cittadinanza attiva basata sul riconoscimento di diritti sociali e culturali uguali per tutti coloro che coabitano il territorio, condizione indispensabile perché si possa attuare una reale integrazione democratica.

L'Associazione intende raccontare gli emarginati attraverso le loro parole, nei loro luoghi, durante le attività professionali e sociali in cui sono

coinvolti quotidianamente, cercando di evidenziare le reali cause che determinano difficoltà d'inserimento e offrendo loro una possibilità di narrazione consapevole, di espressione delle proprie molteplici modalità d'essere, lontana dal rischio d'imporre dall'alto modelli e identità stereotipate.

L'Associazione intende quindi realizzare opere audiovisive, prodotti multimediali, elaborati scritti, opere visive e grafiche, iniziative di formazione ed eventi di sensibilizzazione e approfondimento in grado di affrontare le tematiche connesse all'integrazione sociale con il diretto coinvolgimento di persone, gruppi e comunità soggette a esclusione sociale, emarginazione, discriminazione, sfruttamento. In quest'ottica, l'utilizzo preponderante del mezzo audiovisivo nella costruzione di percorsi condivisi, sia narrativi che documentaristici, permette da un lato una reale integrazione dei soggetti coinvolti, dall'altro una maggiore potenzialità espressiva e quindi comunicativa. Per la sua versatilità e accessibilità lo strumento audiovisivo può infatti favorire una comunicazione inaspettata e creare ponti fra mondi separati, superando barriere geografiche, politiche e sociali.

2) Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- realizzare opere audiovisive ed elaborati scritti sui temi dell'integrazione sociale, attraverso il diretto coinvolgimento dei soci, di persone e gruppi provenienti da fasce di popolazione con minori opportunità e della comunità tutta;
- realizzare opere audiovisive e prodotti multimediali per, e in collaborazione con, le numerose Associazioni di volontariato, Onlus, Ong e Cooperative sociali, nonché Enti pubblici e privati, del territorio emiliano, al fine di valorizzarne e promuoverne le attività istituzionali, in loco e nei paesi di intervento, e lo spirito di solidarietà che ne regola l'azione;
- organizzare iniziative di formazione, rivolte in particolare a giovani e studenti e aventi principalmente come oggetto la realizzazione di opere visive, audiovisive, prodotti multimediali ed elaborati scritti finalizzate a stimolare nei partecipanti idee e proposte creative riguardo la comunicazione sui temi dell'integrazione sociale;
- organizzare eventi di sensibilizzazione e approfondimento aperti alla cittadinanza, che, attraverso il ricorso al cinema e al mezzo audiovisivo (a partire dai prodotti realizzati dall'Associazione stessa), e a ogni altro mezzo e forma di comunicazione in generale, stimolino nel pubblico una riflessione critica sui temi dell'integrazione sociale e coinvolgano i partecipanti in un dibattito costruttivo;
- promuovere e distribuire i prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito di iniziative di interesse pubblico coerenti con lo spirito e le finalità dell'Associazione e attraverso il coinvolgimento dei soggetti che hanno

contribuito alla loro realizzazione, dei centri di formazione, delle scuole di ogni ordine e grado, nonché all'interno di manifestazioni e rassegne, bandi, concorsi e premi;

- realizzare spazi internet dedicati (siti, blog, forum ecc.), per interagire con i soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate e, più in generale, fornire informazioni e promuovere l'attività dell'Associazione.

3) L'Associazione potrà inoltre svolgere attività direttamente connesse accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

4) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

5) Per la realizzazione delle proprie finalità l'associazione può avvalersi dell'ausilio di consulenti esterni, che offrano gratuitamente o a pagamento la loro disponibilità, al fine di offrire un servizio più qualificato.

6) L'Associazione è disponibile a convenzionarsi o a gestire per conto terzi e/o in congiunzione con Enti Pubblici, Agenzie di servizi, altre Associazioni e Soggetti privati, progetti e/o iniziative in linea con il suo scopo associativo, pur mantenendo la propria identità e autonomia.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi degli aderenti;
- contributi privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione

dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Art. 4

Membri dell'Associazione

1) Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1) L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati

2) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa Stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

3) Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

4) La qualità di socio si perde:

- per recesso;
- per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'associazione.

5) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

6) Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1) I soci sono obbligati:

- a. ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- b. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- d. a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito;

2) i soci hanno diritto:

- a. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c. ad accedere alle cariche associative;
- d. a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Comitato direttivo;
- c. il Presidente.

Art. 8

L'Assemblea

1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b. nomina i componenti il Comitato direttivo;
- c. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d. stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- e. delibera la esclusione dei soci dall'Associazione;
- f. si esprime sulla relazione di domande di ammissione di nuovi associati;

3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e

dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione.

5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Comitato direttivo.

6) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9

Il Comitato direttivo

1) Il comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a e non superiore a ??? nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica ??? e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.

2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3) Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4) Al Comitato direttivo spetta di:

- a. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b. predisporre il bilancio;

- c. nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- d. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

5) Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

6) Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

7) I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente

1) Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.

2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Comitato direttivo.

3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11.

Gratuità delle cariche associative

1) Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2.

Art. 12.

Norma finale

1) In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 13.

Rinvio

1) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento

al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 14

Esenzione

1) Ai sensi dell'art. 8, primo comma della legge n. 266/1991, gli atti dell'Associazione sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.